

IL MARE INGHIOTTE L'ARCO DEGLI INNAMORATI DI MELENDUGNO: "UN COLPO AL CUORE FORTISSIMO"

Publicato il 15 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Vittima del maltempo e dell'erosione marina. Il sindaco Maurizio Cisternino: "È un lutto collettivo"

LECCE – Nella notte di San Valentino è crollato "l'arco degli innamorati" più famoso d'Italia. L'iconica scultura, opera della natura, è l'ultima vittima dell'erosione marina e del [maltempo che negli ultimi giorni ha colpito in particolare alcune regioni del sud](#) del Paese, tra cui la Puglia. L'arco, uno dei famosi faraglioni di **Sant'Andrea**, non esiste più, rimpianto dagli abitanti di **Melendugno** e dagli amanti delle coste salentine. Si è sbriciolato nella notte tra sabato- per ironia della sorte, il 14 febbraio- e domenica.**IL SINDACO: "LO AVEVAMO MESSO IN CONTO, MA NESSUNO PENSAVA SAREBBE SUCCESSO"**

"È un colpo al cuore durissimo – commenta il sindaco Maurizio Cisternino, intervistato da Repubblica – ci siamo svegliati con questa triste notizia. Sento quello che ogni concittadino, ma anche ogni turista e visitatore, sta sentendo nel suo cuore: un dolore fortissimo. Questo è un lutto collettivo, ci prende tutti e ci lascia senza respiro". Il primo cittadino assicura però che non si arrenderà senza fare nulla: "Sicuramente sentiremo gli esperti, i geologi in primis". Cisternino spiega poi che il crollo dei faraglioni non è poi così inaspettato: "Diciamo che, come tutti, lo avevamo messo in conto. Non che potesse accadere oggi o domani, ma sapevamo che sarebbe potuto succedere perché l'erosione della costa è un argomento di cui si dibatte quotidianamente. Sì, poteva succedere, ma nessuno, in cuor suo, pensava sarebbe davvero successo".

«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

